

Regione Lazio

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 17 maggio 2021, n. G05801

POR LAZIO FSE 2014-2020 - Misure di semplificazione straordinaria, connesse alla fase di emergenza epidemiologica da COVID-19, relative alle procedure di campionamento e di controllo di I livello previste nell'Avviso pubblico "Un ponte verso il ritorno alla vita professionale e formativa: misure emergenziali di sostegno economico per i soggetti più fragili ed esposti agli effetti della pandemia" del Piano Generazioni Emergenza COVID-19, approvato con Determinazione Dirigenziale G05062 del 29/04/2020 e successivi chiarimenti.

OGGETTO: POR LAZIO FSE 2014-2020 – Misure di semplificazione straordinaria, connesse alla fase di emergenza epidemiologica da COVID-19, relative alle procedure di campionamento e di controllo di I livello previste nell'Avviso pubblico "Un ponte verso il ritorno alla vita professionale e formativa: misure emergenziali di sostegno economico per i soggetti più fragili ed esposti agli effetti della pandemia" del Piano Generazioni Emergenza COVID-19, approvato con Determinazione Dirigenziale G05062 del 29/04/2020 e successivi chiarimenti.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO**

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 20 novembre 2001, n. 25 "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione";
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e s.m.i. concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" ed in particolare l'art. 11 che disciplina le strutture della Giunta;
- la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 14 "Bilancio di Previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021";
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, e s.m.i., denominato "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale";
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42" e successive modifiche;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";
- il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità";
- la legge regionale 30 dicembre 2020 n. 25, concernente: "Legge di stabilità regionale 2021";
- la legge regionale 30 dicembre 2020 n. 26, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023";
- la Deliberazione del Consiglio Regionale 10 aprile 2014, n. 2, con cui si approvano le "Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020";
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 14 ottobre 2014, n. 660, con cui la Giunta Regionale ha designato l'Autorità di Audit, l'Autorità di Certificazione, l'Autorità di Gestione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e l'Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di programmazione 2014-2020;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1007 del 27 dicembre 2019 con la quale è stato modificato il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 26 del 04 febbraio 2020 con la quale è stato conferito all'Avv. Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro" (ora Direzione Regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro");
- la Direttiva del Segretario Generale, nota prot. n. 0100520 del 4 febbraio 2020 - "Articolazione organizzativa della Direzione regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 139 del 16 marzo 2021, Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie;

VISTI inoltre:

- il Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea;
- la Comunicazione della Commissione, del 3 marzo 2010 "Europa 2020: Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva";
- il documento "Position Paper" dei Servizi della Commissione sulla preparazione dell'Accordo di Partenariato e dei Programmi in Italia per il periodo 2014/2020 - Rif. Ares (2012) 1326063 - del 9 novembre 2012, che individua le principali sfide, le priorità di finanziamento e i possibili fattori di successo per la nuova programmazione 2014/2020;
- l'Accordo di partenariato 2014-2020 per l'impiego dei Fondi strutturali e di investimento europei adottato con decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 8021 del 29 ottobre

- 2014, che ha approvato determinati elementi dell'Accordo di partenariato con l'Italia CCI 2014IT16M8PA001;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
 - il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
 - i Regolamenti (UE) n. 1407/2013 e n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
 - il Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
 - il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
 - il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
 - il Regolamento n. 1011/2014 della Commissione Europea, del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
 - il Regolamento (UE) 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR);
 - il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n.1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
 - la Comunicazione della Commissione Europea C(2020) 1863 final del 19 marzo 2020 relativo al “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID19” e ss.mm.ii.;
 - il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
 - il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
 - Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
 - la Decisione della Commissione Europea C(2020) 3482 del 21 maggio 2020, che autorizza la Notifica dell'Aiuto di Stato “State Aid SA.57021 (2020/N, ex 2020/PN) – Italy - COVID-19

- Regime Quadro della disciplina degli aiuti di stato” regolato dal DL n. 34/2020 art. 54 e ss., e successive decisioni della Commissione europea che ne dispongono la proroga, da ultimo la Decisione C(2021) 2570 final del 9 aprile 2021 che ne dispone la proroga sino al 31 dicembre 2021;
- la Comunicazione della Commissione Europea C(2021) 34/06 del 1 febbraio 2021 con cui si approva la “Quinta modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della COVID-19” e se ne dispone la proroga sino al 31 dicembre 2021 oltre ad aumentare i massimali di aiuto;
 - la Legge n. 241 del 1990 e s.m.i, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
 - il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;
 - il Decreto legislativo. n. 196/2003 (Codice privacy) come modificato dal D.lgs. n. 101/2018;
 - la Legge Regionale 6 agosto 1999, n. 14 “Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo” e ss.mm.ii;
 - la Legge Regionale 25 febbraio 1992, n. 23 "Ordinamento della formazione professionale";
 - il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;
 - la Direttiva del Presidente della Regione Lazio n. R00004 del 7 agosto 2013 che istituisce la Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee (Coordinamento e Gestione dei Fondi Strutturali e delle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive);
 - la Deliberazione del Consiglio Regionale del 10 aprile 2014, n. 2 con cui sono state approvate le “Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020”;
 - il Programma Operativo Regionale FSE, Obiettivo “Investimenti per la crescita e l’occupazione” 2014-2020 (P.O. FSE 2014-2020), approvato dalla Commissione Europea con Decisione Decisione(C) 2014/9799 del 12 dicembre 2014 e adottato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 55 del 17 febbraio 2015;
 - la Deliberazione della Giunta regionale 17 febbraio 2015, n. 55 “Presenza d’atto del Programma Operativo della Regione Lazio FSE n.°CCI2014IT05SF0P005- Programmazione 2014-2020 nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”;
 - la Decisione di esecuzione n. C(2018)7307 final della Commissione Europea del 29 ottobre 2018 che modifica la decisione di esecuzione C(2014)9799 che approva determinati elementi del programma operativo "POR Lazio FSE" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Lazio in Italia CCI 2014IT05SFOP005;
 - la Decisione di esecuzione n. C(2020)8379 final della Commissione Europea del 24 novembre 2020 recante modifica della decisione di esecuzione C(2014) 9799 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Lazio Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Lazio in Italia CCI 2014IT05SFOP005;
 - la Deliberazione di Giunta Regionale n. 83 del 13 marzo 2015, con la quale è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del POR Lazio FSE 2014/2020;
 - l’approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del POR Lazio FSE 2014-2020 del documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni finanziate dal FSE”, approvato nella seduta del 27 maggio 2015;
 - la Deliberazione di Giunta Regionale n. 252 del 26 maggio 2015 concernente “Adozione della Strategia unitaria per le attività di comunicazione e informazione relative alla programmazione 2014-2020 dei Fondi SIE”;
 - la Deliberazione di Giunta Regionale n. 833 del 30/12/2016 con cui sono state designate l’Autorità di Gestione e l’Autorità di Certificazione del Programma Operativo FSE 2014-2020 sulla base della Relazione e del Parere di conformità di un organismo di audit indipendente (Autorità di Audit) che ha ritenuto che i sistemi di gestione e controllo del programma operativo FSE della Regione Lazio - Obiettivo Competitività regionale e occupazione - codice CCI 2007IT052PO004, periodo 2014-2020, soddisfino i criteri di conformità indicati nell'allegato XIII del citato Regolamento (UE) n. 1303/2013, relativi all'ambiente di controllo interno, alla gestione del rischio, alle attività di gestione e di controllo e alla sorveglianza, ed al disposto degli articoli 72, 73, 74 del medesimo Regolamento;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 410 del 18 luglio 2017 “Approvazione del documento “Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e per l’Autorità di Certificazione” - Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. “Investimenti per la crescita e l’occupazione”;
- la Determinazione Dirigenziale n. B06163 del 17 settembre 2012 concernente “Approvazione della Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi” e s.m.i.;
- la Determinazione Dirigenziale n. G06885 del 6 aprile 2015 con la quale è stato adottato il documento “Reg. (UE) n. 1303/2013, art. 123. Adozione del documento “Procedura per il controllo preventivo per la costituzione di organismi intermedi (OOII) ai sensi dell’art. 123 par. 6 del Reg. (UE) n. 1303/2013”, comprensivo di Check list e del verbale di verifica per la costituzione degli OOII;
- la Determinazione Dirigenziale n. G07196 del 11 giugno 2015, con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione per l'affidamento di attività agli Organismi Intermedi (OO.II.) nell'ambito del Programma Operativo Regionale FSE 2014- 2020 della Regione Lazio "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" approvato con decisione della Commissione C(2014) 9799 del 12 dicembre 2014;
- la Determinazione Dirigenziale n. G10446 del 3 settembre 2015 “Approvazione del logo Lazio Europa e delle Linee Guida per i beneficiari del FSE, Annullamento e sostituzione del Manuale di stile approvato con Determinazione n. G05903 del 15 maggio 2015”;
- la Determinazione Dirigenziale n. G14284 del 20 novembre 2015 “Strategia di comunicazione programmazione FSE 2014-2020 - Recepimento del logo FSE, del logo Lazio Europa, delle Linee Guida per i beneficiari del Fondo Sociale Europeo e approvazione della nuova versione del Manuale di stile del POR FSE Lazio 2014-2020”;
- la Determinazione Dirigenziale n. G10814 del 28/07/2017 “Modifica del documento “Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e per l’Autorità di Certificazione” - Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. “Investimenti per la crescita e l’occupazione” approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 410 del 18 luglio 2017”;
- la Determinazione Dirigenziale n. G10826 del 28/07/2017 con la quale è stato approvato il "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII", dei relativi allegati, e delle Piste di controllo - Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione";
- la Determinazione Dirigenziale n. G13018 del 16/10/2018 concernente la modifica del documento “Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e per l’Autorità di Certificazione” - Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. “Investimenti per la crescita e l’occupazione” approvato con Determinazione Dirigenziale n. G10814 del 28/07/2017;
- la Determinazione Dirigenziale n. G13043 del 16/10/2018 concernente la modifica del documento “Manuale delle procedure dell’AdG/OOII”, dei relativi allegati, e delle Piste di controllo - Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. “Investimenti per la crescita e l’occupazione” approvati con Determinazione Dirigenziale n. G10826 del 28 luglio 2017;
- la Determinazione Dirigenziale, n. G14105 del 16/10/2019 concernente la modifica del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII", dei relativi allegati, e delle Piste di controllo - Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" approvati con Determinazione Dirigenziale n. G13043 del 16 ottobre 2018;
- la Determinazione Dirigenziale n. G13943 del 15/10/2019 concernente la modifica del documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione" - Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" approvato con Determinazione Dirigenziale n. G13018 del 16/10/2018;
- la Determinazione Dirigenziale n G03815 06/04/2020 POR FSE 2014 - 2020 Disposizioni urgenti emergenza epidemiologica (COVID-19) Controlli primo livello.
- la Determinazione Dirigenziale n G07552 25/06/2020 POR FSE 2014 - 2020 Modifica ed integrazione della Determinazione Dirigenziale G03815 del 06/04/2020 avente ad oggetto: "POR FSE 2014 - 2020 Disposizioni urgenti emergenza epidemiologica (COVID-19) Controlli primo livello";

- la Determinazione Dirigenziale n. G07389 23/06/2020 POR LAZIO FSE 2014-2020 – Semplificazione straordinaria delle procedure di attuazione e controllo previste nel Si.Ge.CO., nel Manuale delle procedure dell'AdG/OOII e nei dispositivi attuativi (Avvisi pubblici) connessi alla fase di emergenza epidemiologica da COVID-19 e attuazione della Decisione della Commissione Europea C(2020)3482 relativa alla notifica SA.57021 – Migrazione dell' Avviso pubblico Bonus Assunzionale per le Imprese (approvato con Determinazione Dirigenziale n. G05654 del 02/05/2017) dal Regime di Aiuti in de minimis secondo il Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 al regime quadro disposto dall'art. 54 del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 e autorizzato dalla Decisione C(2020)3482;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 446 del 14 luglio 2020, Presa d'atto dell'avvenuta sottoscrizione in data 2 luglio 2020 dell'Accordo relativo alla "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020" tra il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale e il Presidente della Regione Lazio;
- la Determinazione Dirigenziale n. G10582 17/09/2020 POR LAZIO FSE 2014-2020 POR LAZIO FSE 2014-2020 - Integrazione alle misure di semplificazione straordinaria delle procedure di attuazione e controllo previste nel Si.Ge.CO., nel Manuale delle procedure dell'AdG/OOII e nei dispositivi attuativi (Avvisi pubblici) connessi alla fase di emergenza epidemiologica da COVID-19 introdotte con Determinazione dirigenziale G07389 23/06/2020 e s.m.i;

VISTA altresì:

- la Determinazione Dirigenziale n. G05062 29/04/2020POR Lazio FSE 2014/2020 avente ad oggetto “Approvazione del Piano Generazioni emergenza COVID 19”, approvazione dell'Avviso Pubblico "Un ponte verso il ritorno alla vita professionale e formativa", approvazione dello schema di Convenzione da stipularsi con DiSCo - Ente Regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza”

RICHIAMATI infine:

i principali provvedimenti emanati seguito dell'emergenza sanitaria internazionale di seguito indicati:

- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, nonché gli ulteriori provvedimenti approvati dal Governo ed attualmente vigenti che, sin dal 4 marzo 2020, hanno introdotto misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale, tra i quali: il Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, denominato “CuraItalia”, finalizzato a sostenere la liquidità delle famiglie, delle imprese e dei lavoratori che stanno vivendo una situazione di profonda crisi per via dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e ss.mm.ii convertito dalla legge 24 aprile 2020, n. 27; il Decreto Legge 16 maggio 2020, n. 34, denominato “Decreto Rilancio” recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, convertito dalla legge 7 luglio 2020, n. 77; il decreto legge 14 agosto 2020, n. 104 recante Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia, convertito dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126;
- il Decreto-legge 28 ottobre 2020 n. 137 “Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”, cosiddetto “Ristori 1”;
- il DPCM del 3 novembre 2020 avente ad oggetto “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»”;
- Decreto-legge 9 novembre 2020 n. 149 “Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese e giustizia, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID19”, cosiddetto “Ristori bis”;
- Decreto-legge 30 novembre 2020 n. 157 “Ulteriori misure urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”, cosiddetto “Ristori quater”;
- le note Anpal prot.n. 3568 del 06/03/2020 e prot.n.3616 del 10/03/2020 aventi ad oggetto i progetti formativi finanziati con il FSE, che forniscono alle Autorità di Gestione dei POR 2014-

2020 le prime indicazioni operative/adempimenti gestionali cui attenersi, anche ai fini della rendicontazione e degli interventi formativi già avviati ed in corso di realizzazione;

- Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - ANPAL prot. n. 8013 del 31 agosto 2020 “Quadro di riferimento per gli interventi FSE da attuare in risposta al COVID-19” e ss.mm.ii;

PRESO ATTO che:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013, art. 125, dispone che l’Autorità di Gestione è responsabile della gestione e attuazione del Programma Operativo conformemente al principio della sana gestione finanziaria;
- ai sensi del vigente Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”, la Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro dell’Assessorato Lavoro e nuovi diritti, Scuola e Formazione, Politiche per la ricostruzione, Personale della Regione Lazio rappresenta l’Autorità di Gestione del Programma operativo regionale finanziato con il FSE e, in tale ambito, svolge le attività previste dai Regolamenti UE riguardo alla programmazione, progettazione, gestione, monitoraggio, valutazione e controllo delle risorse del Fondo e dei relativi cofinanziamenti;
- pertanto, le funzioni di Autorità di Gestione sono attualmente assegnate alla Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro;

CONSIDERATO che:

- l'emergenza di sanità pubblica, conseguente alla diffusione dell'epidemia del COVID-19, ha prodotto e sta ancora producendo danni rilevanti alla liquidità di famiglie, imprese lavoratori, nonché ha coinvolto studenti, disoccupati, tirocinanti ecc, che stanno vivendo una situazione di profonda crisi che, in alcuni casi, hanno dovuto interrompere o ridurre la propria attività;
- la Commissione Europea ha messo a disposizione degli Stati Membri orientamenti contenenti possibili ambiti di flessibilità offerte dal quadro UE per il contenimento sia dell'emergenza sanitaria che economica legata alla diffusione della pandemia;
- la Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro ha adottato una serie provvedimenti aventi finalità di sostegno economico a più livelli ed a diversi target di destinatari per contrastare gli effetti della pandemia che hanno anticipato, nei contenuti, i campi di azione che saranno assegnati nei prossimi mesi al POR FSE Lazio 2014-2020 e probabilmente anche al nuovo programma 2021-2027;
- l’Avviso Pubblico - “Un ponte verso il ritorno alla vita professionale e formativa: misure emergenziali di sostegno economico per i soggetti più fragili ed esposti agli effetti della pandemia” approvato con Determinazione Dirigenziale G05062 29/04/2020 è stato avviato durante la prima fase dell'emergenza pandemica COVID 2019, al fine di assicurare una tempestiva risposta alla situazione di crisi, attraverso l'introduzione di misure emergenziali di sostegno economico per i soggetti più fragili ed esposti agli effetti della pandemia;
- in un contesto di lock-down generalizzato, per favorire la presentazione delle domande e la più ampia partecipazione al suddetto Avviso, si è necessariamente fatto ricorso alle autocertificazioni ex DPR 445/2000 per l'attestazione dei requisiti soggettivi ed oggettivi dei richiedenti;
- a seguito delle prime attività di sorveglianza e controllo degli interventi sul predetto Avviso, in linea anche con il quadro nazionale delle semplificazioni, sono state evidenziate alcune esigenze di alleggerimento di alcuni processi amministrativi, che impongono la necessità di intervenire con misure, che tengano conto del contesto emergenziale nel quale si è operato in fase di erogazione dei sostegni economici e del target dei destinatari e che abbiano l'effetto di accelerare i tempi di chiusura delle verifiche;
- si rende, conseguentemente necessario, introdurre alcune misure di flessibilità sia in fase di campionamento delle domande ammesse e finanziate da sottoporre a controllo di I livello che in fase di controllo vero delle stesse; che richiedono l'adeguamento di alcune indicazioni del suddetto Avviso, così come delle relative procedure e degli strumenti contenuti nel Si.Ge.Co e nel Manuale delle procedure dell'AdG/OOII attualmente vigenti, e che riguardano:
 - l'introduzione di modalità di campionamento mirate, che tenendo conto dell'elevatissima numerosità dei progetti presentati e della portata straordinaria della misura in oggetto, prevedano la selezione di un numero di controlli proporzionato rispetto alle esigenze di verifica, in linea con quanto previsto dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento;

- il ricorso sempre più intenso alle Amministrazioni pubbliche che custodiscono i dati necessari alle verifiche, per l'attestazione della corrispondenza di quanto dichiarato dai destinatari con le risultanze dei dati da esse custoditi, ciò al fine di velocizzare i tempi di effettuazione dei controlli di I livello e ridurre gli oneri amministrativi ad essi connessi;

RICHIAMATA la propria precedente Determinazione dirigenziale G15146 del 11/12/2021, avente ad oggetto: POR LAZIO FSE 2014-2020 – Integrazione alle misure di semplificazione straordinaria delle procedure di attuazione e controllo previste nel Si.Ge.CO., nel Manuale delle procedure dell'AdG/OOII e nei dispositivi attuativi (Avvisi pubblici) connessi alla fase di emergenza epidemiologica da COVID-19 di cui all'Avviso Pubblico "Un ponte verso il ritorno alla vita professionale e formativa" emanato nell'ambito del Piano Generazioni emergenza COVID 19.- Definizione di specifiche modalità operative di realizzazione dei controlli di primo livello

DATO ATTO CHE con la sopra indicata determinazione si è proceduto a dare atto che:

- nell'ambito del Piano "GENERAZIONI EMERGENZA COVID 19", (Un ponte verso il ritorno alla vita professionale e formativa), il processo dei controlli si è sostanziato, in prima fase, attraverso una attività di verifica procedendo al confronto, per ciascuna misura prevista dall'iniziativa, tra le informazioni presenti negli elenchi di cui alle Determinazioni Dirigenziali relative alle domande ammesse al finanziamento e i correlati prospetti di rendicontazione trasmessi dall'Ente beneficiario DiSCo - Ente Regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza, mediante il sistema di registrazione e conservazione informatizzata dei dati relativi a ciascuna operazione istituito dall'Autorità di gestione ai sensi dell'articolo 125, lettera d), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, al fine di intercettare ed isolare eventuali difformità nelle informazioni relative ai soggetti destinatari in favore dei quali è stato ordinato il trasferimento degli importi previsti per singola domanda di ammissione a contributo;

-che le verifiche di cui al precedente punto, hanno consentito l'accertamento della ammissibilità della seguente spesa:

Piano Generazioni Emergenza COVID-19 MISURA 1	€ 4.969.200,00
Piano Generazioni Emergenza COVID-19 MISURA 2	€ 3.186.600,00
Piano Generazioni Emergenza COVID-19 MISURA 4	€ 22.194.000,00
Piano Generazioni Emergenza COVID-19 MISURA 5	€ 4.631.250,00

Che si è provveduto a certificare a dicembre 2020;

-che le verifiche di cui sopra non avrebbero esaurito i controlli di competenza dell'AdG ex art. 125 del Reg. 1303/2013 che, secondo quanto previsto dalla succitata nota ANPAL n. 8013 del 31 agosto 2020, sarebbero stati completati prima della presentazione del rendiconto finale da parte di Disco per tutte le misure oggetto dell'Avviso;

-che la verifica dei contenuti dei documenti amministrativi e contabili sarebbe stata effettuata attraverso un'adeguata procedura di campionamento, come previsto dalla nota Egesif_14-0012_02, nei casi in cui la numerosità della documentazione amministrativa da sottoporre a controllo sia d'ostacolo alla realizzazione delle medesime attività di verifica, in deroga alla procedura di campionamento prevista nel Sigeco del POR FSE Lazio 2014-2020 in vigore;

che si sarebbe provveduto con successivo atto a formalizzare le procedure di campionamento e le procedure per il completamento dei controlli di I livello dell'Adg ex art. 125 del Reg. 1303/2013;

CONSIDERATO che, tali ulteriori misure si inseriscono, inoltre, in uno schema strutturato di semplificazioni, che coinvolge già diverse tipologie di interventi e rispondono anche, all'esigenza di tutte le Autorità dei programmi di usufruire del ventaglio di opportunità messa in campo dall'UE per fronteggiare l'emergenza sanitaria, ivi compresa la possibilità 'eccezionale' di richiedere all'UE il cofinanziamento al 100% per le spese delle quali sarà richiesto alla Commissione Europea il rimborso nel periodo contabile che è iniziato il 1° luglio 2020 e termina il 30 giugno 2021;

RITENUTO, pertanto, necessario:

- approvare gli elementi di semplificazione straordinaria per l'espletamento delle procedure di campionamento e dei controlli di I livello dell'AdG (ai sensi dell'art. 125 del regolamento 1303/2013 e s.m.i.) degli interventi finanziati nell'ambito dell'Avviso

Pubblico - “Un ponte verso il ritorno alla vita professionale e formativa: misure emergenziali di sostegno economico per i soggetti più fragili ed esposti agli effetti della pandemia” approvato con la Determinazione Dirigenziale G05062 29/04/2020, così come descritti **nell’Allegato 1** che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- dare atto che le semplificazioni approvate nel presente provvedimento, saranno estese anche ad altre edizioni dell’Avviso, ove pertinenti;
- dare atto che il presente provvedimento potrà essere implementato nel corso dell’attuazione degli interventi, ove si rendesse necessario introdurre ulteriori elementi di semplificazione delle procedure;

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa di:

- approvare, a completamento di quanto determinato con il proprio precedente provvedimento Dirigenziale G15146 del 11/12/2021 gli elementi di semplificazione straordinaria per l’espletamento delle procedure di campionamento e completamento dei controlli di I livello dell’AdG (ai sensi dell’art. 125 del regolamento 1303/2013 e s.m.i.) degli interventi finanziati nell’ambito dell’Avviso Pubblico - “Un ponte verso il ritorno alla vita professionale e formativa: misure emergenziali di sostegno economico per i soggetti più fragili ed esposti agli effetti della pandemia” approvato con la Determinazione Dirigenziale G05062 29/04/2020, così come descritti **nell’Allegato 1** che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- dare atto che le semplificazioni approvate nel presente provvedimento, saranno essere estese anche ad altre edizioni dell’Avviso, ove pertinenti;
- dare atto che il presente provvedimento potrà essere implementato nel corso dell’attuazione degli interventi, ove si rendesse necessario introdurre ulteriori elementi di semplificazione delle procedure;

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sui siti istituzionali www.regione.lazio.it e www.lazioeuropa.it.

La Direttrice
Avv. Elisabetta Longo

ALLEGATO 1 - Procedure di campionamento e di controllo di I livello Avviso Piano Generazioni Emergenza COVID-19 “Un ponte verso il ritorno alla vita professionale e formativa (Multimisura)”

L’Avviso in oggetto, approvato con Determinazione numero G05062 del 29/04/2020, è stato avviato durante la prima fase dell’emergenza pandemica COVID 2019 per assicurare una tempestiva risposta attraverso misure emergenziali di sostegno economico per i soggetti più fragili ed esposti agli effetti della pandemia”.

Pertanto, in un contesto di *lock-down* generalizzato, per favorire la presentazione delle domande e la più ampia partecipazione all’Avviso (vale la pena ricordare che le domande potevano essere presentate entro la prima decade di maggio 2020) si è necessariamente fatto ricorso alle autocertificazioni ex DPR 445/2000 per l’attestazione dei requisiti soggettivi ed oggettivi dei richiedenti.

Come previsto all’art. 9 dell’Avviso, la Regione Lazio, nel rispetto di quanto previsto dall’art. 71 del DPR 445/2000, deve effettuare controlli a campione sulle autodichiarazioni prodotte dai destinatari in sede di domanda. Nella tabella che segue sono riportate tutte le domande di finanziamento rendicontate da Disco a valere sull’Avviso in oggetto, la maggior parte delle quali già oggetto di certificazione nel mese di dicembre 2020:

Tabella 1 – Domande di finanziamento complessive a valere sull’Avviso Multimisura

Misura	N. domande finanziate	Importo totale rendicontato (Euro)
Misura I – Tirocinanti	8.316	4.989.600
Misura II – Colf/Badanti	6.931	3.311.400
Misura III – Riders	578	115.600
Misura IV – Disoccupati/sospesi dal lavoro	37.602	22.561.200
Misura V – Connettività per studenti	18.731	4.682.750
Misura VI – Lavoratori mense/pulizie	5.546	3.327.600
TOTALE	77.704	38.988.150

Considerata l’elevatissima numerosità dei progetti presentati e la portata straordinaria della misura in oggetto, non si ritiene congruo effettuare i controlli seguendo le modalità di campionamento previste dal SiGeCo, che comporterebbero la selezione di un numero di controlli da effettuare decisamente sproporzionato, rispetto alle esigenze di verifica previste dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento.

Nel caso di specie, si ritiene opportuno seguire le indicazioni previste dalla CE “Guida ai metodi di campionamento per le autorità di controllo” EGESIF-16-0014-00 del 20-1-2017, Procedimento di stima per differenza”, come appreso evidenziato.

1) METODOLOGIA DI CAMPIONAMENTO

1.1 Definizione dell'universo di riferimento dei progetti "campionabili"

L'universo di riferimento è composto dalle operazioni oggetto di finanziamento, la maggior parte delle quali già oggetto di certificazione nel dicembre 2020, e che saranno rendicontate entro luglio 2021, come riportato nella precedente tabella 1.

1.2 Definizione del numero di operazioni da sottoporre a controllo in loco

In considerazione dell'ampio universo dei progetti campionabili, al fine di determinare la numerosità del campione da sottoporre a verifica, come detto in precedenza, si è adottata la metodologia di stima proposta dalla Commissione nella "Guida ai metodi di campionamento per le autorità di audit. Periodi di programmazione 2007-2013 e 2014-2020", EGESIF_16-0014-00 del 20 gennaio 2017.

Come indicato nella Guida, la dimensione del campione può essere determinato sulla base della seguente espressione:

$$n = \left(\frac{N * z * \sigma e}{TE - AE} \right)^2 \quad [1]$$

Dove il significato e i valori delle variabili sono così determinati:

- N è la dimensione della popolazione, pari nel complesso a 77.704 beneficiari;
- z è un parametro connesso al livello di confidenza e assunto pari a 1,282, così come consigliato dalla Guida in presenza di un livello di affidabilità del sistema moderato;
- TE è l'errore massimo tollerabile, assunto pari al 2% della spesa totale finanziata con l'operazione;
- AE è l'errore previsto, calcolato assumendo un tasso di errore percentuale (TETR) pari allo 0,1235%, così come si desume dalla relazione sull'esito di follow-up sul Sistema di gestione dell'AdG da parte dell'AdA del 25 gennaio 2021;
- σe è la deviazione standard degli errori, assunto in via prudenziale pari al 30% del valore medio degli importi erogati ai beneficiari della misura (valore pari a 150,526 euro, a fronte di un valore medio di 502 euro).

L'espressione [1] assume così la seguente forma:

$$n = \left(\frac{77.704 * 1,282 * 150,526}{779.763 - 48.150} \right)^2 = 420$$

Il campione da sottoporre a verifiche assume pertanto il valore di 420.

Il campione da estrarre dall'universo è stato, infine, ripartito tra le Misure in proporzione alla loro numerosità come illustrato nella tabella seguente:

Tabella 2 - Numerosità campionaria per Misura

Misura	N. domande finanziate	Importo totale rendicontato (Euro)	% domande su totale	N. domande campionate
Misura I – Tirocinanti	8.316	4.989.600	10,7%	45
Misura II – Colf/Badanti	6.931	3.311.400	8,9%	37
Misura III – Riders	578	115.600	0,7%	4
Misura IV – Disoccupati/sospesi dal lavoro	37.602	22.561.200	48,4%	203
Misura V – Connettività per studenti	18.731	4.682.750	24,1%	101
Misura VI – Lavoratori mense/pulizie	5.546	3.327.600	7,1%	30
TOTALE	77.704	38.988.150	100,0%	420

1.3 Modalità di estrazione del campione di operazioni da sottoporre a verifica in loco.

I 420 interventi saranno estratti in modo casuale dall'universo campionario di cui al precedente punto 1.1.

2) CONTROLLI DI I LIVELLO DA ESEGUIRE SUI PROGETTI CAMPIONATI

Per ciò che concerne le verifiche su Naspi, Discoll, reddito di cittadinanza ed ISEE la Regione Lazio, non potendo richiedere ai cittadini documenti in possesso di altre PA (ex art. 15, comma 1, della Legge 12 novembre 2011, n. 183 e ssmmii), procederà alla richiesta all'INPS delle informazioni relative al campione di operazioni individuato. In caso di eventuale carenza di una risposta utile entro i termini di certificazione alla CE da parte dell'INPS, la Regione Lazio procederà comunque alla certificazione delle spese.

Anche successivamente alla certificazione delle spese, qualora dal controllo da parte dell'INPS emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive, la Regione adotterà la misura di revoca del beneficio e relativa denuncia alle autorità giudiziaria competente come previsto dagli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000.

Di seguito si riportano le verifiche che saranno effettuate per ciascuna misura:

Misura I – Tirocinanti

Tipologia di verifica	Modalità di svolgimento del controllo
Non essere percettore di Naspi o DISCOLL	Richiesta all'INPS come evidenziato in premessa
Assenza reddito cittadinanza	Richiesta all'INPS come evidenziato in premessa
Verifica tirocinio	Documentazione presentata in sede di domanda dal beneficiario

Misura II – Colf/Badanti

Tipologia di verifica	Modalità di svolgimento del controllo
Assenza reddito cittadinanza	Richiesta all'INPS come evidenziato in premessa
Verifica Obbligatoria Comunicazione	Interrogazione CO Borsa Lavoro, ove non presente la dichiarazione del lavoratore
Verifica sospensione del rapporto di lavoro da parte del datore di lavoro	Documentazione presentata in sede di domanda dal beneficiario

I controlli sulla misura in oggetto saranno eseguiti con le seguenti procedure:

- nel caso in cui sia disponibile all'interno della piattaforma LazioDisco la dichiarazione del datore di lavoro la domanda viene considerata positiva.
- nel caso in cui sia stata presentata un'autodichiarazione del destinatario, sarà effettuata una verifica della CO, attraverso l'interrogazione del portale Borsa Lavoro, al fine di attestare l'effettiva esistenza del rapporto di lavoro dichiarato in sede di domanda. In caso di assenza della CO, per rapporti di lavoro successivi all'anno 2008 (anno di introduzione di tale adempimento), la domanda verrà ritenuta irregolare.

Misura III – Contributo una tantum ai Riders

Tipologia di verifica	Modalità di svolgimento del controllo
Copia del contratto di lavoro in vigore/incarico con partita IVA	Documentazione presentata in sede di domanda dal beneficiario

Misura IV – Disoccupati/sospesi dal lavoro

Tipologia di verifica	Modalità di svolgimento del controllo
Assenza reddito cittadinanza	Richiesta all'INPS come evidenziata in premessa
ISEE	Richiesta all'INPS come evidenziato in premessa
Verifica stato disoccupazione	Interrogazione CO Borsa Lavoro atta ad accertare l'inesistenza di rapporti di lavoro

Misura V – Connettività per studenti

Tipologia di verifica	Modalità di svolgimento del controllo
Iscrizione universitaria	Documentazione presentata in sede di domanda dal beneficiario
ISEE	Richiesta all'INPS come evidenziato in premessa

Misura Integrativa VI – Bonus destinato a lavoratori impegnati nelle mense e/o nelle pulizie delle scuole

Tipologia di verifica	Modalità di svolgimento del controllo
Assenza reddito cittadinanza	Richiesta all'INPS come evidenziato in premessa
Domanda di partecipazione firmata	Documentazione presentata in sede di domanda dal beneficiario
Verifica Comunicazione Obbligatoria	Interrogazione CO Borsa Lavoro